



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

IPER VETRO

Emessa il 02/10/2013 - Rev. n. 1 del 02/10/2013

# 1 / 10

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

## SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : IPER VETRO  
Codice commerciale: RCJ

### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Detergente pronto all'uso per tutte le superfici lavabili  
Usi professionali[SU22]

Usi sconsigliati  
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Alma Chimica S.r.l. - Via Scalabrini, 33 - 22073 Fino Mornasco (CO) - Tel. 031/92.83.83 Fax 031/92.18.13  
Email: [info@almachimica.it](mailto:info@almachimica.it) - Sito internet: [www.almachimica.it](http://www.almachimica.it)

Distributore : Fiabane Alessandro snc di Fiabane Marco e Matteo

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Alma Chimica S.r.l. tel. 031/928383 - lunedì-giovedì 8.30 - 17.30 Venerdì 8.30 - 16.00

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi della Direttiva 1999/45/CEE:

Classificazione:  
Non pericoloso

Natura dei rischi specifici attribuiti:  
Nessuno in particolare.

### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme alla direttiva (CE) n. 1999/45:

Simboli previsti:  
Nessun simbolo di pericolo previsto

Natura dei rischi specifici attribuiti:  
Il prodotto non presenta rischi specifici.

Consigli di prudenza:  
Nessun consiglio di prudenza previsto.

Contiene (Reg.CE 648/2004):  
< 5% Profumi

Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta per gli utilizzatori professionali



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

RCJ

Emessa il 02/10/2013 - Rev. n. 1 del 02/10/2013

# 2 / 10

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

## 2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela non contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

Non pertinente

### 3.2 Miscela

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle frasi di rischio e delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
2-butossietanolo	> 1 <= 5%	Xn; R20/21/22 Xi; R36/38 Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H312; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Acute Tox. 4, H332	603-014-00-0	111-76-2	203-905-0	01- 2119475108- 36-0000
propan-2-olo	> 1 <= 5%	F; R11 Xi; R36 R67 Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H336	603-117-00-0	67-63-0	200-661-7	

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente con acqua abbondante per almeno 10 minuti.

Ingestione:

Non provocare il vomito. Consultare il medico.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

### 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti

speciali  
Vedi punto 4.1.

## SEZIONE 5. Misure antincendio



## 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO<sub>2</sub>, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

## 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

## 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati.

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

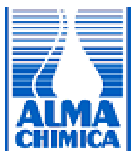
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte. Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

**SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento****7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.  
Durante il lavoro non mangiare né bere.

**7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.  
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.  
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

**7.3. Usi finali specifici**

Usi professionali:  
Manipolare con cautela.  
Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore.  
Tenere il contenitore ben chiuso.

**SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale****8.1. Parametri di controllo**

Relativi alle sostanze contenute:

2-butossietanolo

TLV: (come TWA) 20 ppm A3 (cancerogeno riconosciuto per l'animale con rilevanza non nota per l'uomo); (ACGIH 2004).

Mak: 20 ppm 98 mg/m<sup>3</sup> Categoria limitazione di picco: II (4); assorbimento cutaneo (H); Gruppo di rischio per la gravidanza: C; (DFG 20024).

STEL (EC): 50 ppm/246 mg/m<sup>3</sup>

DNEL (EC) Effetti sistemici\_Lungo termine\_Dermale\_Lavoratori : 75 mg/kg

DNEL(EC) Effetti sistemici\_Lungo termine\_Inalazione\_Lavoratori : 98 mg/m<sup>3</sup>

DNEL (EC) Effetti sistemici\_Lungo termine\_Dermale\_Popolazione : 38 mg/kg

DNEL (EC) Effetti sistemici\_Lungo termine\_Inalazione\_Popolazione : 49 mg/m<sup>3</sup>

DNEL (EC) Effetti sistemici\_Lungo termine\_Orale\_Popolazione : 3,2 mg/kg

PNEC (EC) Emissione saltuaria : 463 mg/l

PNEC (EC) Sedimento(Acqua dolce) : 34,6 mg/kg

PNEC (EC) Sedimento (acqua marina) : 3,46 mg/kg

PNEC (EC) Suolo : 3,13 mg/kg

PNEC (EC) Orale : 0,02 g/kg

PNEC (EC) Acqua dolce : 8,8 mg/l

PNEC (EC) Acqua marina : 0,88 mg/l

PNEC (EC) Emissione saltuaria : 9,1 mg/l

propan-2-olo

TLV: 200 ppm come TWA 400 ppm come STEL A4 ( non classificabile come cancerogeno per l'uomo); (ACGIH 2004).

MAK: 200 ppm 500 mg/m<sup>3</sup> Categoria limitazione di picco: II(2); Gruppo di rischio per la gravidanza: C; (DFG 2004).

**8.2. Controlli dell'esposizione**

Controlli tecnici idonei:  
Usi professionali:  
Nessun controllo previsto

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto  
Non necessaria per il normale utilizzo.

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani  
Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro  
Indossare normali indumenti da lavoro.

c) Protezione respiratoria  
Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici  
Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche****9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	Liquido Limpido, blu chiaro	
Odore	profumo nota fiorita, leggero odore ammoniacale	
Soglia olfattiva	non disponibile	
pH	10,5	
Punto di fusione/punto di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	non disponibile	
Punto di infiammabilità	>60°C	
Tasso di evaporazione	non disponibile	
Infiammabilità (solidi, gas)	non pertinente	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non disponibile	
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità di vapore	non disponibile	
Densità relativa	0,995	
Solubilità	in acqua	
Idrosolubilità	si	



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

RCJ

Emessa il 02/10/2013 - Rev. n. 1 del 02/10/2013

# 6 / 10

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile	
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
Viscosità	non disponibile	
Proprietà esplosive	non pertinente	
Proprietà ossidanti	non pertinente	

## 9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

### 10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

### 10.4. Condizioni da evitare

Nessuna da segnalare

### 10.5. Materiali incompatibili

Nessuno

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

- (a) tossicità acuta: non applicabile
- (b) irritazione: non applicabile
- (c) corrosività: non applicabile
- (d) sensibilizzazione: non applicabile
- (e) tossicità a dosi ripetute: non applicabile
- (f) cancerogenicità: non applicabile
- (g) mutagenicità: non applicabile
- (h) tossicità per la riproduzione: non applicabile



## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

RCJ

Emessa il 02/10/2013 - Rev. n. 1 del 02/10/2013

# 7 / 10

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

### Pericoli per la salute :

Contatto con gli occhi: Il contatto accidentale del prodotto con gli occhi può provocare irritazioni.

Contatto con la pelle: Il prodotto non è un irritante. Contatti diretti ripetuti e prolungati possono sgrassare ed irritare la pelle causando in alcuni casi dermatiti.

Ingestione: Il prodotto ingerito può provocare irritazione delle mucose della gola e dell'apparato digerente con conseguenti sintomi digestivi anomali e disturbi intestinali.

Inalazione: Esposizioni prolungate a vapori o nebbie del prodotto possono causare irritazioni alle vie respiratorie.

### Relativi alle sostanze contenute:

#### 2-butossietanolo

VIE DI ESPOSIZIONE: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione e attraverso la cute e per ingestione.

RISCHI PER INALAZIONE: Una contaminazione dannosa dell'aria sarà raggiunta abbastanza lentamente per evaporazione della sostanza a 20°C.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: La sostanza è irritante per gli occhi la cute e il tratto respiratorio. La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale, sangue, reni e fegato.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE: Il liquido ha caratteristiche sgrassanti la cute.

### RISCHI ACUTI/ SINTOMI

INALAZIONE Tosse. Vertigine. Sonnolenza. Mal di testa. Nausea. Debolezza.

CUTE PUO' ESSERE ASSORBITO! Cute secca. (Inoltre vedi Inalazione).

OCCHI Arrossamento. Dolore. Vista offuscata.

INGESTIONE Dolore addominale. Diarrea. Nausea. Vomito. (Inoltre vedi Inalazione).

LC50 Inalazione ratto 4h : 450 ppm

LD50 Orale ratto : 1746 mg/kg

LD50 Dermico maiale : 6411 mg/kg

#### propan-2-olo

VIE DI ESPOSIZIONE: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi vapori.

RISCHI PER INALAZIONE: Una contaminazione dannosa dell'aria sarà raggiunta abbastanza lentamente per evaporazione della sostanza a 20°C; tuttavia, per nebulizzazione o per dispersione, molto più velocemente.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: La sostanza è irritante per gli occhi e il tratto respiratorio. La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale, causando depressione. L'esposizione molto superiore all'OEL può portare ad uno stato di incoscienza.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE: Il liquido ha caratteristiche sgrassanti la cute.

### RISCHI ACUTI/ SINTOMI

INALAZIONE Tosse. Vertigine. Sonnolenza. Mal di testa. Mal di gola. Vedi Ingestione.

CUTE Cute secca.

OCCHI Arrossamento.

INGESTIONE Dolore addominale. Difficoltà respiratoria. Nausea. Stato d'incoscienza. Vomito. (Inoltre vedi Inalazione).

**N O T E** L'uso di bevande alcoliche esalta l'effetto dannoso.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2100

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2100

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

#### Relativi alle sostanze contenute:

#### 2-butossietanolo

Il prodotto è completamente miscibile in acqua.

Se rimane sulla superficie del terreno, evapora parzialmente, ma un'aliquota significativa persiste per più di un giorno. Grandi volumi possono penetrare nel terreno e contaminare le falde acquifere.

LC50 pesci (*Leuciscus idus melanotus*), 48 h: 1880 mg/l



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

RCJ

Emessa il 02/10/2013 - Rev. n. 1 del 02/10/2013

# 8 / 10

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

LC50 pesci (oncorhynchus mykiss), 96h: 1474 mg/l  
EC10 batteri (Pseudomonas putida), 18 h: 500 mg/l  
EC50 crostacei (Daphnia magna), 24 h: 5000 mg/l  
EC50 Daphnia magna, 48h : 1550 mg/l  
EC50 alghe (pseudokirchneriella subcapitata), 72h . 911 mg/l

propan-2-olo

Il prodotto è più leggero dell'acqua ed è completamente miscibile a 20°C.

Si disperde per evaporazione entro un giorno. Grandi volumi possono penetrare nel terreno e contaminare le acque di falda.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

## 12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

2-butossietanolo

Facilmente biodegradabile (90,4%,28 d)

## 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

2-butossietanolo

Poco bioaccumulabile

## 12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:

2-butossietanolo

Ha potenziale di mobilità molto alto.

## 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza/miscela non contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

## 12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(l) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto





## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

RCJ

Emessa il 02/10/2013 - Rev. n. 1 del 02/10/2013

# 9 / 10

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

### 14.1. Numero ONU

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nessuno.

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

### 14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Direttiva 67/548/CEE (Classificazione, imballaggio e etichettatura delle sostanze pericolose) e successive modifiche;  
Direttiva 99/45CE (Classificazione, imballaggio e etichettatura dei preparati pericolosi) e successive modifiche;  
Regolamento n° 1907/2006/CE (reach);  
Regolamento n° 1272/2008/CE (CLP);  
Regolamento n° 790/2009/CE (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, ATP del regolamento n° 1272/2008/CE);  
D. Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e Direttiva 2009/161/UE;  
regolamento 648/2004/CE relativo ai detersivi e successive modifiche.

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

## SEZIONE 16. Altre informazioni

### 16.1. Altre informazioni

Descrizione delle frasi di rischio esposte al punto 3  
R11 = Facilmente infiammabile



## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

RCJ

Emessa il 02/10/2013 - Rev. n. 1 del 02/10/2013

# 10 / 10

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

---

R20 = Nocivo per inalazione  
R21 = Nocivo a contatto con la pelle  
R22 = Nocivo per ingestione  
R36 = Irritante per gli occhi  
R38 = Irritante per la pelle  
R67 = L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H302 = Nocivo se ingerito.  
H312 = Nocivo per contatto con la pelle.  
H315 = Provoca irritazione cutanea  
H319 = Provoca grave irritazione oculare.  
H332 = Nocivo se inalato.  
H225 = Liquido e vapori facilmente infiammabili.  
H336 = Può provocare sonnolenza o vertigini.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:

Direttiva 1999/45/CE

Direttiva 2001/60/CE

Regolamento 2008/1272/CE

Regolamento 2010/453/CE

\*\*\* Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

---